

Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2009

 Gruppo Banco Desio

Sommario

Cariche sociali (Banco di Desio e della Brianza S.p.A.)	3
Il Gruppo Banco Desio	4
Premessa	5
Dati di sintesi e indici patrimoniali, economici e di struttura rilevanti	6
Note illustrative	8
Lo scenario di riferimento	8
Evoluzione della rete distributiva	9
Eventi societari di rilievo	10
Le risorse umane	12
L'andamento della gestione	13
Fatti di rilievo successivi alla chiusura del trimestre	23
Altre informazioni	23
Evoluzione prevedibile della gestione	24
Schemi del bilancio consolidato intermedio al 30 settembre 2009	25
Stato patrimoniale consolidato	25
Conto economico consolidato	26
Prospetto della redditività complessiva consolidata	27
Conto economico consolidato – evoluzione trimestrale	28
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30 settembre 2009	29
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30 settembre 2008	30
Rendiconto finanziario consolidato	31
Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	32

Cariche sociali (Banco di Desio e della Brianza S.p.A.)

Consiglio di Amministrazione

<u>Presidente</u>	Agostino Gavazzi*
<u>Vice Presidenti</u>	Stefano Lado* Guido Pozzoli*
<u>Amministratore Delegato</u>	Nereo Dacci*
<u>Consiglieri</u>	Francesco Cesarini Pier Antonio Cutellé Egidio Gavazzi Luigi Gavazzi Paolo Gavazzi Luigi Guatri Gerolamo Pellicanò

* Membri del Comitato Esecutivo

Collegio Sindacale

<u>Presidente</u>	Eugenio Mascheroni
<u>Sindaci Effettivi</u>	Rodolfo Anghileri Marco Piazza
<u>Sindaci Supplenti</u>	Giovanni Cucchiani Clemente Domenici Carlo Mascheroni

Direzione Generale

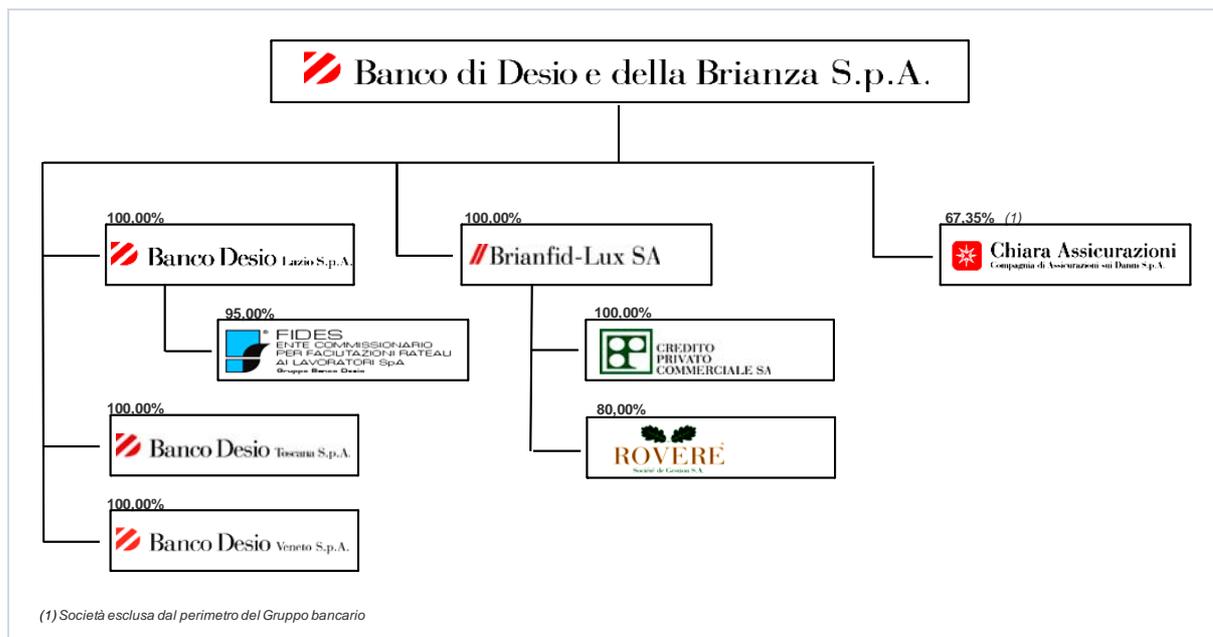
<u>Direttore Generale</u>	Alberto Mocchi
<u>Vice Direttore Generale Vicario</u>	Claudio Broggi
<u>Vice Direttore Generale</u>	Marco Sala

Dirigente Preposto ex art. 154-bis TUF

<u>Dirigente Preposto</u>	Piercamillo Secchi
---------------------------	--------------------

Il Gruppo Banco Desio

La struttura societaria del Gruppo Banco Desio a cui il presente Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2009 fa riferimento è la seguente:



Premessa

Il presente Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2009 del Gruppo Banco Desio è redatto ai sensi dell'art. 154-ter del D. Lgs. 58/1998 ("Testo Unico della Finanza"), attuativo del D.Lgs. n.195 del 6 novembre 2007 (c.d. "Direttiva Transparency") e predisposto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, e in particolare dello IAS 34 - *Bilanci intermedi*.

In virtù della possibilità concessa dal principio citato, il Resoconto intermedio di gestione viene presentato in forma sintetica e pertanto non riporta l'informativa completa prevista per il bilancio annuale. La redazione del documento richiede anche il ricorso a procedure di stima, che peraltro non ne inficiano l'attendibilità.

Il Resoconto intermedio di gestione è composto dalle *Note illustrative* sull'andamento della gestione consolidata nonché dagli *Schemi del bilancio consolidato intermedio al 30 settembre 2009* che includono Stato patrimoniale, Conto economico, Prospetto della redditività complessiva, Conto economico - evoluzione trimestrale, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e Rendiconto finanziario non soggetti a controllo contabile da parte della Società di revisione.

A seguito della cessione da parte della Capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A. della quota pari al 70% del capitale sociale di Chiara Vita S.p.A. avvenuta il 1° ottobre 2008, la società è divenuta collegata ai sensi dell'art. 2359 c.c. in forza di una partecipazione scesa al 30% con conseguente variazione del perimetro di consolidamento; il Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2009 evidenzia conseguentemente significative variazioni contabili rispetto al periodo di confronto dell'esercizio precedente.

Al fine di rendere più omogenea la comparazione delle singole voci fra i periodi, i commenti e i dettagli inseriti nelle Note illustrative fanno riferimento alla "riesposizione" dei dati al 30 settembre 2008, come da apposita colonna dello Stato Patrimoniale degli Schemi del bilancio consolidato intermedio nonché di Conto Economico riclassificato, effettuata nel rispetto dei principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio. In particolare, la partecipazione in Chiara Vita S.p.A. è stata consolidata col metodo patrimoniale per la sola quota rimasta in proprietà a fine 2008 (30%), mentre per la quota ceduta nel corso del medesimo esercizio (70%) è stata effettuata la riclassifica nelle "Attività in via di dismissione" al valore di carico presente nel bilancio della Capogruppo; per quanto riguarda lo schema di Conto Economico, la quota parte di utile è stata appostata alla voce 240 "Utile (Perdite) delle Partecipazioni".

Dati di sintesi e indici patrimoniali, economici e di struttura rilevanti

Valori patrimoniali

Importi in migliaia di euro	30.09.2009	30.09.2008	Variazioni	
		Riesposto	ass.	%
Totale attivo	7.659.028	7.269.270	389.758	5,4%
Attività finanziarie	837.494	893.273	-55.779	-6,2%
Crediti verso banche	521.440	459.876	61.564	13,4%
Crediti verso clientela	5.914.689	5.503.458	411.231	7,5%
Attività materiali	148.222	145.026	3.196	2,2%
Attività immateriali	45.330	41.305	4.025	9,7%
Debiti verso banche	29.053	137.480	-108.427	-78,9%
Debiti verso clientela	4.206.902	3.909.129	297.773	7,6%
Titoli in circolazione	1.798.709	1.711.593	87.116	5,1%
Passività finanziarie valutate al fair value	559.668	486.945	72.723	14,9%
Patrimonio (incluso l'Utile d'esercizio) ⁽¹⁾	746.542	675.568	70.974	10,5%
Raccolta indiretta totale	18.061	18.450	-389	-2,1%
di cui Raccolta indiretta da clientela istituzionale	9.565	10.391	-826	-7,9%

Valori economici ⁽²⁾

Importi in migliaia di euro	30.09.2009	30.09.2008	Variazioni	
		Riesposto	ass.	%
Proventi operativi	254.905	255.888	-983	-0,4%
di cui Margine d'interesse	146.469	151.694	-5.225	-3,4%
Oneri operativi	166.663	160.436	6.227	3,9%
Risultato della gestione operativa	88.242	95.452	-7.210	-7,6%
Utile della gestione operativa al netto delle imposte	19.380	33.286	-13.906	-41,8%
Utile non ricorrente al netto delle imposte	24.625	5.925	18.700	n.s.
Utile d'esercizio ⁽¹⁾	44.028	39.253	4.775	12,2%

⁽¹⁾ di pertinenza della Capogruppo;

⁽²⁾ da Conto economico riclassificato.

Indici patrimoniali ed economici

	30.09.2009	30.09.2008 Riesposto	Variazioni ass.
Patrimonio / Totale attivo	9,7%	9,3%	0,4%
Patrimonio / Crediti verso clientela	12,6%	12,3%	0,3%
Patrimonio / Debiti verso clientela	17,7%	17,3%	0,4%
Patrimonio / Titoli in circolazione	41,5%	39,5%	2,0%
Coefficiente patrimoniale (Tier 1 e Core Tier 1)	10,6%	9,8% ⁽³⁾	0,7%
Coefficiente di solvibilità (Tier 2)	11,8%	10,5% ⁽³⁾	1,3%
Attività finanziarie / Totale attivo	10,9%	12,3%	-1,4%
Crediti verso banche / Totale attivo	6,8%	6,3%	0,5%
Crediti verso clientela / Totale attivo	77,2%	75,7%	1,5%
Crediti verso clientela / Raccolta diretta da clientela	90,1%	90,1%	0,0%
Debiti verso banche / Totale attivo	0,4%	1,9%	-1,5%
Debiti verso clientela / Totale attivo	54,9%	53,8%	1,1%
Titoli in circolazione / Totale attivo	23,5%	23,5%	0,0%
Passività finanz. valut. al fair value / Totale attivo	7,3%	6,7%	0,6%
Raccolta diretta da clientela / Totale attivo	85,7%	84,0%	1,7%
Oneri operativi / Proventi operativi (Cost/Income ratio)	65,4%	62,7%	2,7%
Margine di interesse / Proventi operativi	57,5%	59,3%	-1,8%
Risultato della gestione operativa / Proventi operativi	34,6%	37,3%	-2,7%
Utile della gest. oper. al netto delle imposte / Patrimonio - annualizza	3,7%	7,0%	-3,3%
Utile d'esercizio / Patrimonio (R.O.E.) - annualizzato	8,4%	8,2%	0,2%

⁽³⁾ dato al 31.12.2008

Dati di struttura e produttività

	30.09.2009	30.09.2008 Riesposto	Variazioni ass.	%
Numero dipendenti	1.819	1.765	54	3,1%
Numero filiali	167	156	11	7,1%
<i>Importi in migliaia di euro</i>				
Crediti verso clientela per dipendente	3.252	3.118	134	4,3%
Raccolta diretta da clientela per dipendente	3.609	3.460	149	4,3%
Proventi operativi per dipendente - annualizzato	187	193	-6	-3,3%

Note illustrative

Lo scenario di riferimento

La ripresa economica mondiale si sta consolidando, nonostante i fattori strutturali di debolezza permangano e ne limitino la potenziale espansione. Lo scenario economico di breve termine è caratterizzato da una progressiva ripresa che dovrebbe durare per tutto il 2010: gli stimoli fiscali, la diminuzione delle scorte, la ripresa dell'edilizia residenziale, l'incremento del commercio internazionale e il miglioramento dei corsi azionari sono segnali incoraggianti che fanno ben sperare per il futuro. Per contro, la fine degli incentivi alla rottamazione delle auto rappresenta il principale problema per le economie a breve: con ogni probabilità le politiche fiscali dei principali paesi li prorogheranno almeno fino alla fine dell'anno. Sul medio/lungo termine, la crescita dell'economia mondiale si conferma strutturalmente più lenta a causa della contrazione degli investimenti delle imprese per l'eccesso di capacità produttiva, del calo dei consumi delle famiglie per le scelte di riduzione del debito, delle politiche monetarie e fiscali tendenzialmente restrittive, delle difficoltà del mercato del lavoro e della persistenza di squilibri tra economie globali. Ciò premesso, gli indicatori anticipatori non permettono di ridurre i rischi per la seconda metà del 2010, alimentando il dibattito sulla forma della ripresa, se a "V" o a "W": i dati indicano che si è imboccata la seconda gamba di una "V" ma non eliminano il rischio che ad essa ne segua un'altra nel giro di qualche trimestre.

Secondo le ultime stime del Fondo Monetario internazionale la flessione dell'economia mondiale dovrebbe attestarsi all'1,2% su base annua, contro la crescita del 3,1% del 2008, con la previsione di un progressivo miglioramento soltanto con l'inizio del 2010. Il consolidamento della ripresa passa attraverso l'aumento dei consumi di beni durevoli e il forte recupero dei prezzi, in particolare i contributi maggiori arrivano dai prodotti petroliferi, le commodity petrolchimiche e i metalli non ferrosi. Lo scenario di lungo termine rimane rialzista: il trend di crescita dei consumi energetici dei Paesi Emergenti alimenta la crescita della domanda di petrolio, compensando gli effetti di efficienza energetica dei Paesi Industrializzati e riassorbendo il margine di capacità inutilizzato. L'arresto della discesa dell'inflazione e i primi segnali di ripresa economica sono accompagnati da politiche monetarie attendiste, che ritengono prematura l'adozione di "exit strategies" in quanto lo scenario più probabile è che i tassi resteranno fermi agli attuali livelli fino alla seconda metà del 2010.

Nell'Area Euro si è manifestata un'inflazione al consumo pari allo 0,7% contro il 3,7% del 2008; negli Stati Uniti nonostante l'inversione di tendenza segnata nel terzo trimestre dell'anno, l'inflazione si attesta negativamente allo 0,3% rispetto al 3,8% dell'anno precedente. Il calo trimestrale dei prezzi al consumo (-0,6%) è da imputare alla mancata crescita del credito nonostante l'abbondante liquidità immessa dalla BCE nel sistema: fintanto che questo flusso rimarrà parcheggiato sui depositi delle banche presso la Banca Centrale, non si genereranno pressioni inflattive in grado di spingere al rialzo i prezzi nell'Eurozona. Sul mercato dei cambi, continua l'apprezzamento dell'euro rispetto alle principali valute.

In Italia si stima che nel trimestre estivo il PIL sia tornato a crescere (+1% sul periodo precedente), dopo cinque trimestri consecutivi di contrazione. Con riferimento al mercato del lavoro, il calo della cassa integrazione registrato ad agosto (-40% rispetto a luglio) è da attribuire interamente alla stagionalità, poiché il tasso di disoccupazione effettivo è in leggero aumento ma pur sempre con valori nettamente inferiori all'Area Euro. La cassa integrazione guadagni (CIG) consente di rimanere su livelli più bassi e di rinviare il picco a momenti futuri: il raggiungimento dell'apice è previsto tra la fine del 2010 e l'inizio del 2011, per scendere più lentamente solo negli anni successivi. Per il mercato del credito la svolta è ancora lontana, anche nel settore dei crediti deteriorati il picco è previsto per la fine del 2011. Sul mercato dei tassi continuano le aspettative al ribasso dei tassi interbancari: la curva dei tassi basati sull'euribor a 3 mesi è scesa di 25 b.p. lungo tutte le scadenze del 2010. I tassi interbancari a 3 mesi dovrebbero iniziare a salire soltanto con l'inizio del 2010 ma, con una fase di rialzo più

graduale rispetto alle attese del mercato. Le politiche monetarie continuano a sostenere il sistema creditizio per evitare una crisi di liquidità: la flessione della massa monetaria (-1,8% da inizio anno) e il calo dei prestiti nel settore privato (-0,30%, la prima volta dal 1992) sono validi indicatori delle difficoltà che sta attraversando l'intero sistema.

Analizzando questi dati, il rimbalzo attualmente in atto appare più una stabilizzazione dell'attività economica che una ripresa in grado di auto-alimentarsi.

Evoluzione della rete distributiva

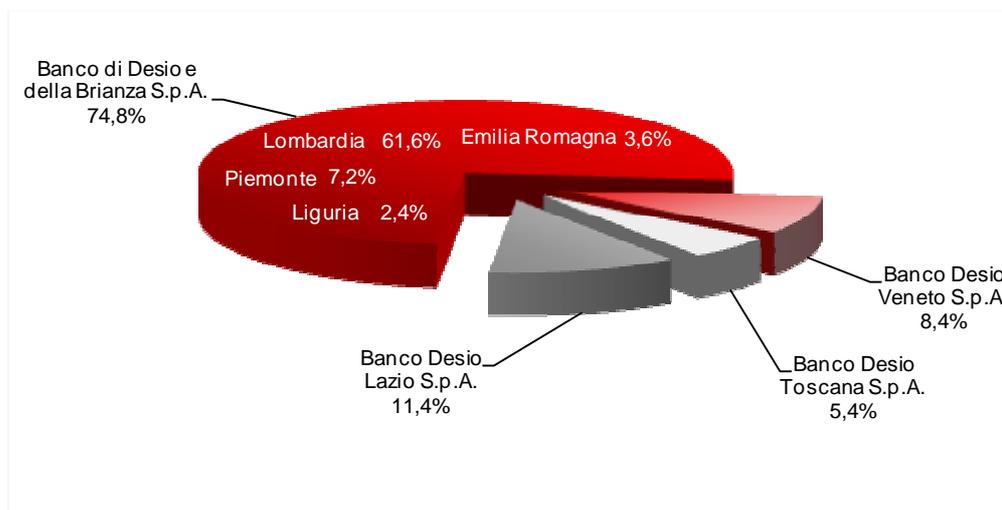
Alla fine del terzo trimestre, la rete distributiva del Gruppo si è elevata a complessivi 167 sportelli, con un incremento di 11 unità rispetto al consuntivo di fine settembre dell'anno precedente.

La tabella che segue riporta la suddivisione della rete distributiva per singola società del Gruppo, con l'indicazione delle variazioni annue, mentre il grafico successivo ne rappresenta la ripartizione percentuale alla fine del periodo analizzato, anche con riferimento alle regioni presidiate.

Tabella n. 1 - RIPARTIZIONE RETE DISTRIBUTIVA GRUPPO PER BANCHE

N. Filiali	30.09.2009		30.09.2008		Variazioni	
	Incidenza %	Incidenza %	Valore	%	Valore	%
Banco di Desio e della Brianza S.p.A.	125	74,8%	118	75,6%	7	5,9%
Banco Desio Veneto S.p.A.	14	8,4%	12	7,7%	2	16,7%
Banco Desio Toscana S.p.A.	9	5,4%	9	5,8%	-	-
Banco Desio Lazio S.p.A.	19	11,4%	17	10,9%	2	11,8%
Rete distributiva Gruppo	167	100,0%	156	100,0%	11	7,1%

Grafico n. 1 - RIPARTIZIONE % RETE DISTRIBUTIVA GRUPPO AL 30.09.2009



Rispetto al periodo di confronto, la Capogruppo ha inaugurato due nuove filiali in Lombardia, una a Crema (CR) nel mese di ottobre 2008 ed una nel capoluogo all'inizio dell'anno 2009, una in Piemonte, a Collegno (TO) alla fine dello scorso anno, una in Emilia Romagna, a Rubiera (RE), nel mese di luglio 2009, oltre a tre filiali nella regione Liguria, nel capoluogo regionale lo scorso mese di dicembre, a Savona (SV) all'inizio di febbraio e ad Imperia (IM) nel mese di luglio dell'anno corrente. Complessivamente, la rete distributiva della Capogruppo si è così elevata a 125 filiali.

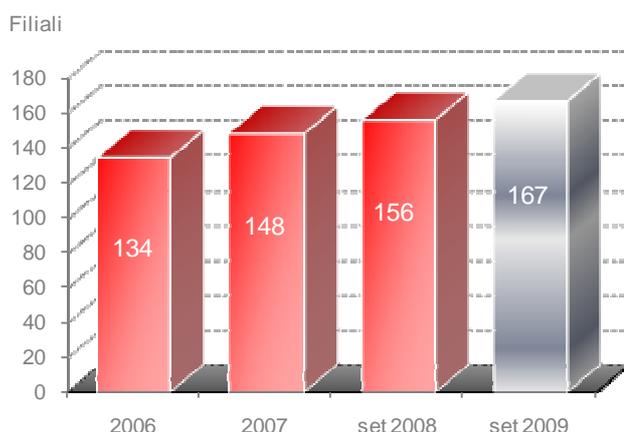
Con riferimento alle società controllate, Banco Desio Veneto S.p.A., a seguito delle nuove filiali di Conegliano (TV) e Bussolengo (VR), inaugurate rispettivamente in dicembre 2008 e in giugno 2009, ha raggiunto le quattordici filiali, con una ripartizione territoriale nelle provincie di Vicenza, Verona, Padova e Treviso.

Banco Desio Lazio S.p.A. ha continuato ad incrementare la propria presenza nella capitale e aree limitrofe, con le aperture delle filiali di Monterotondo (RM) nel novembre 2008 e di Villanova di Guidonia (RM) nel luglio dell'anno corrente, portando a diciannove unità la propria struttura.

Infine, Banco Desio Toscana S.p.A. mantiene la medesima struttura del periodo precedente, con complessive nove unità ed una presenza territoriale che interessa le provincie di Pisa, Prato, Lucca e Livorno, oltre a quella di Firenze.

Il grafico successivo evidenzia lo sviluppo dimensionale della rete distributiva del Gruppo bancario a partire dal 2007, pari ad un tasso medio annuo composto dell'8,3%.

Grafico n. 2 - SVILUPPO DIMENSIONALE RETE DISTRIBUTIVA GRUPPO NEGLI ULTIMI ANNI



Eventi societari di rilievo

Adesione all'OPA volontaria totalitaria promossa da "BPM" su azioni Anima SGRp.A. e cessione della partecipazione

In data 30 gennaio 2009 è stata perfezionata la cessione da parte della Capogruppo della residua partecipazione in Anima SGR.p.A. in adesione all'OPA volontaria totalitaria promossa dalla Banca Popolare di Milano per il totale delle n. 22.251.550 azioni possedute, pari al 21,191% del capitale sociale attuale della SGR (cioè al 20,284% del capitale sociale "fully diluted" come definito nel Documento di Offerta), realizzando una plusvalenza netta di circa 29,5 milioni di euro (21,5 milioni di euro a livello consolidato).

Rovere SICAV

Nell'ambito di un progetto sviluppato dalla Capogruppo, volto alla costituzione di una SICAV di diritto lussemburghese, in data 26 febbraio 2009 è stata costituita la Rovere SICAV e, sempre in Lussemburgo, la

management company "Rovere Société de Gestion SA", con capitale sociale di Euro 500.000, a cui partecipano, con quote del 10% ciascuna, altre due banche italiane interessate all'iniziativa. Detta società di gestione, controllata dalla Capogruppo tramite Brianfid-Lux SA con una quota attualmente pari all'80%, fa parte del Gruppo a partire dalla medesima data di costituzione. E' prevista, peraltro, nei prossimi mesi una parziale riallocazione di tale quota tramite la cessione da parte di Brianfid-Lux SA alle tre banche controllate italiane del Gruppo di un complessivo del 30% ripartito pariteticamente.

Aumento di capitale della controllata Chiara Assicurazioni ed incremento al 67,35% della quota di partecipazione detenuta dalla Capogruppo

In data 20 luglio 2009 la controllata Chiara Assicurazioni SpA ha provveduto ad eseguire la prima tranches di aumento di capitale a servizio del Piano di stock option in essere (da Euro 7.500.000 ad Euro 8.212.000) e, contestualmente all'emissione, la Capogruppo ha acquistato complessive n. 656.000 azioni rivendute dalla maggior parte dei beneficiari sottoscrittori, portando al 67,35% la quota di controllo nella Compagnia. La compravendita è avvenuta al prezzo di Euro 3,47 per azione (valore normale determinato sulla base di apposita perizia redatta da un attuario incaricato).

Aumento di capitale sociale di FIDES S.p.A. ed incremento al 95% della quota di partecipazione detenuta da Banco Desio Lazio S.p.A.

Nell'ambito del progetto di allargamento della rete distributiva della controllata FIDES S.p.A., in data 30 marzo 2009 è stata perfezionata la cessione da parte di Banco Desio Lazio S.p.A. di una quota di partecipazione pari al 3% del capitale sociale della società finanziaria, per un controvalore di circa 250 mila euro comportando la riduzione della partecipazione nella FIDES S.p.A. al 75%.

Nel mese di aprile l'assemblea straordinaria di FIDES S.p.A. ha deliberato l'aumento di capitale sociale da Euro 1.100.000,00 a Euro 1.610.472,00 attraverso l'emissione di n. 510.472 azioni da offrire in opzione ai soci, in proporzione alla partecipazione detenuta, con un sovrapprezzo di Euro 6,64 per ogni azione del valore nominale di Euro 1,00, e quindi per un introito complessivo di Euro 3,9 milioni. L'operazione è stata effettuata in data 25 giugno 2009 e, per effetto della sottoscrizione anche dell'inoptato di un socio di minoranza, ha comportato un incremento della quota di Banco Desio Lazio S.p.A. all'81% circa.

Sempre nel mese di giugno, per effetto dell'avvenuta cessione da parte di un socio di minoranza di una quota azionaria del 14% circa di FIDES S.p.A., Banco Desio Lazio S.p.A. ha incrementato la propria partecipazione nella società finanziaria, a fronte di un esborso di circa 1,5 milioni di euro, elevandola così al 95%.

Incremento da parte della Capogruppo della partecipazione nella collegata Istifid S.p.A.

In data 25 settembre 2009 la Capogruppo ha incrementato la quota di partecipazione nella collegata Istifid S.p.A. dal 21,65% al 28,96%, divenendo il primo azionista della società in termini di maggioranza relativa.

"Avviso comune" per la sospensione dei debiti delle PMI verso il sistema bancario e Convenzione ABI / Cassa Depositi e Prestiti per finanziamenti alle PMI

Nel mese di settembre il Gruppo ha aderito all'Avviso Comune ABI / Ministero dell'Economia per la sospensione dei debiti delle PMI verso il Sistema Creditizio e, sempre nel quadro delle iniziative di categoria volte al sostegno del tessuto produttivo impegnato a fronteggiare la crisi congiunturale, la Capogruppo ha altresì ritenuto opportuno avviare nel mese di ottobre l'iter per l'adesione alla convenzione sottoscritta in data 28/5/09 tra ABI e Cassa Depositi e Prestiti ("CDP"), in base alla quale tale istituto mette a disposizione delle banche un plafond di globali 8 miliardi di euro, suddiviso in 2 tranches, da utilizzare per l'erogazione di prestiti alle PMI.

Progetto di Governo Societario

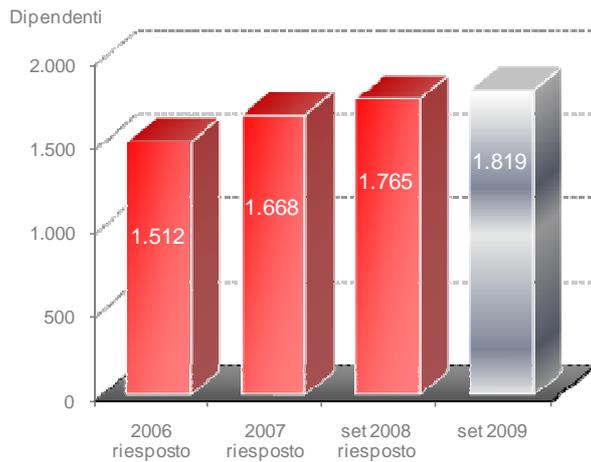
Nel corso dell'anno si è concluso l'iter di adeguamento alle disposizioni di vigilanza contenute nel provvedimento della Banca d'Italia del 4 marzo 2008 in tema di Governo Societario, con apposite delibere consiliari e assembleari da parte della Capogruppo e delle tre banche controllate italiane. I relativi dettagli sono contenuti nella Relazione annuale sul Governo Societario disponibile sul sito internet del Gruppo.

Le risorse umane

Al 30 settembre 2009 il personale dipendente del Gruppo Banco Desio ha raggiunto i 1.819 dipendenti, con un incremento di 54 risorse, pari al 3,1%, rispetto al consuntivo del terzo trimestre dell'anno precedente.

A partire dal 2007 il tasso di crescita medio annuo composto dell'organico è stato pari al 7,0%, inferiore rispetto a quello della rete distributiva, pari all'8,3%, come desumibile dallo sviluppo di seguito graficamente rappresentato.

Grafico n. 3 - SVILUPPO DIMENSIONALE PERSONALE DIPENDENTE DI GRUPPO NEGLI ULTIMI ANNI



La tabella che segue offre il dettaglio del personale dipendente in base al livello di qualifica alla fine del terzo trimestre dell'anno, in comparazione con il consuntivo del medesimo periodo dell'anno precedente.

Tabella n. 2 - RIPARTIZIONE PERSONALE DIPENDENTE DI GRUPPO PER QUALIFICA

N. Dipendenti	30.09.2009		Riesposto 30.09.2008		Variazioni	
		Incidenza %		Incidenza %	Valore	%
Dirigenti	38	2,1%	37	2,1%	1	2,7%
Quadri direttivi 3° e 4° livello	422	23,2%	407	23,0%	15	3,7%
Quadri direttivi 1° e 2° livello	482	26,5%	460	26,1%	22	4,8%
Restante Personale	877	48,2%	861	48,8%	16	1,9%
Personale dipendente Gruppo	1.819	100,0%	1.765	100,0%	54	3,1%

L'andamento della gestione

La raccolta del risparmio: le masse amministrare della clientela

Il totale delle masse amministrare della clientela ha rilevato un incremento della raccolta diretta di 0,5 miliardi di euro rispetto al consuntivo di fine settembre 2008, raggiungendo circa 6,6 miliardi di euro (+7,5%). La raccolta indiretta presenta complessivamente una dinamica in leggera contrazione (-2,1%), peraltro relativa alla flessione di 0,8 miliardi di euro (pari al 7,9%) di quella riferibile alla clientela "istituzionale", mentre quella riferibile alla clientela "ordinaria" ha registrato un incremento di 0,4 miliardi di euro (pari al 5,4%).

L'andamento complessivo dell'aggregato è rappresentato nella successiva tabella, che ne evidenzia la composizione.

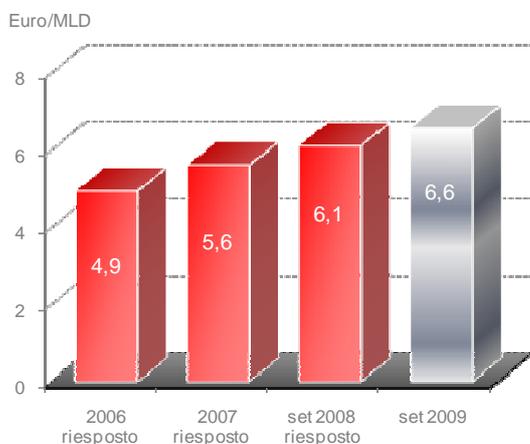
Tabella n. 3 - RACCOLTA TOTALE DA CLIENTELA

Importi in migliaia di euro	30.09.2009		Riesposto 30.09.2008		Variazioni	
	Valore	Incidenza %	Valore	Incidenza %	Valore	%
Debiti verso clientela	4.206.902	17,1%	3.909.129	15,9%	297.773	7,6%
Titoli in circolazione	1.798.709	7,3%	1.711.593	7,0%	87.116	5,1%
Passività finanziarie val. al fair value	559.668	2,3%	486.945	2,0%	72.723	14,9%
Raccolta diretta	6.565.279	26,7%	6.107.667	24,9%	457.612	7,5%
Raccolta da clientela ordinaria	8.495.716	34,5%	8.059.263	32,8%	436.453	5,4%
Raccolta da clientela istituzionale	9.565.350	38,8%	10.390.785	42,3%	-825.435	-7,9%
Raccolta indiretta	18.061.066	73,3%	18.450.048	75,1%	-388.982	-2,1%
Totale Raccolta da clientela	24.626.345	100,0%	24.557.715	100,0%	68.630	0,3%

La raccolta diretta

L'entità dello sviluppo della raccolta diretta del Gruppo a partire dal 2007 viene così graficamente rappresentata, attraverso ritmi di crescita annui corrispondenti ad un tasso medio composto del 10,8%.

Grafico n. 4 - DINAMICA DELLA RACCOLTA DIRETTA NEGLI ULTIMI ANNI



La raccolta indiretta

La raccolta indiretta riferibile alla clientela "ordinaria" ha registrato nel periodo un incremento di 0,4 miliardi di euro, pari al 5,4%, attribuibile all'andamento sia del comparto del risparmio gestito (+9,1%) sia di quello amministrato (+2,7%), pur nell'ambito delle difficoltà contingenti di settore a livello di sistema.

Con riferimento alla raccolta da clientela istituzionale, ed in particolare ai volumi interessati al service di banca depositaria, si è registrata una flessione di 0,8 miliardi di euro che ha portato l'aggregato complessivo della raccolta indiretta alla flessione del 2,1%, pari a 0,4 milioni di euro, rispetto al periodo di confronto.

La tabella che segue offre il dettaglio dei saldi dell'aggregato in esame, evidenziando le variazioni registrate alla fine dei dodici mesi analizzati.

Tabella n. 4 - RACCOLTA INDIRETTA

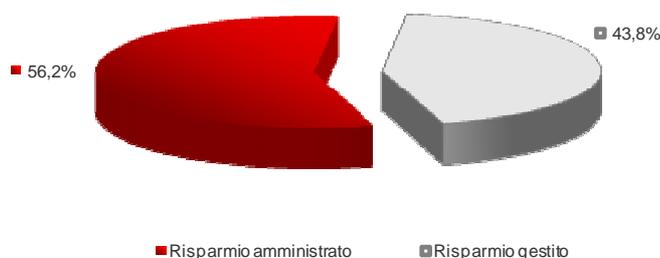
Importi in migliaia di euro	30.09.2009		Riesposto 30.09.2008		Variazioni	
	Incidenza %	Incidenza %	Incidenza %	Incidenza %	Valore	%
Risparmio amministrato	4.775.442	26,4%	4.648.359	25,2%	127.083	2,7%
Risparmio gestito	3.720.275	20,6%	3.410.905	18,5%	309.370	9,1%
di cui: Fondi comuni e Sicav ⁽¹⁾	1.209.662	6,7%	1.054.422	5,7%	155.240	14,7%
Gestioni patrimoniali ⁽²⁾	834.039	4,6%	820.686	4,4%	13.353	1,6%
Bancassicurazione	1.676.574	9,3%	1.535.797	8,3%	140.777	9,2%
Raccolta da clientela ordinaria	8.495.716	47,0%	8.059.263	43,7%	436.453	5,4%
Raccolta da clientela istituzionale	9.565.350	53,0%	10.390.785	56,3%	-825.435	-7,9%
Raccolta indiretta	18.061.066	100,0%	18.450.048	100,0%	-388.982	-2,1%

⁽¹⁾ al netto di quote di Fondi comuni e Sicav in gestione patrimoniale e gestione patrimoniale in fondi

⁽²⁾ al netto di liquidità sui conti correnti e titoli emessi dalle banche del Gruppo

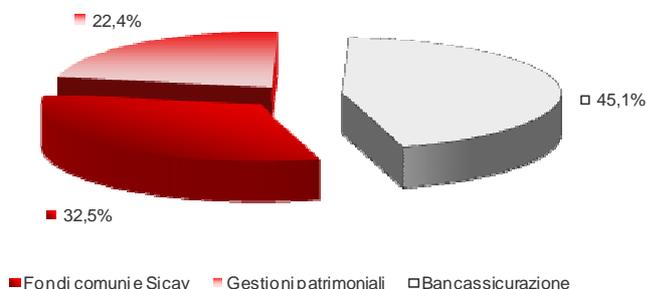
La composizione percentuale per comparto della raccolta indiretta da clientela ordinaria al 30 settembre 2009, come di seguito rappresentata graficamente, evidenzia come la quota attribuibile al risparmio amministrato sia più rilevante rispetto a quella relativa al risparmio gestito.

Grafico n. 5 - RIPARTIZIONE RACCOLTA INDIRETTA DA CLIENTELA ORDINARIA PER COMPARTO AL 30.09.2009



Il grafico sottostante si focalizza, invece, sulla composizione percentuale del risparmio gestito, evidenziando come la componente della bancassicurazione ramo “vita” ne costituisca la quota più rilevante con il 45,1%.

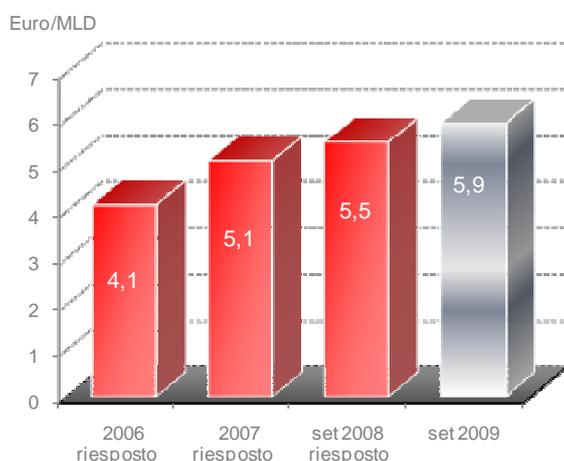
Grafico n. 6 - RIPARTIZIONE RACCOLTA INDIRETTA PER COMPONENTI RISPARMIO GESTITO AL 30.09.2009



Gli impieghi alla clientela

Il valore complessivo degli impieghi verso clientela ha continuato la propria dinamica di crescita, anche a testimonianza del sostegno del Gruppo alle famiglie e alle PMI nel difficile contesto economico e finanziario. Al 30 settembre 2009 gli impieghi netti hanno così raggiunto i 5,9 miliardi di euro, con un incremento del 7,5% rispetto al medesimo periodo di confronto. Il tasso di crescita medio annuo composto a partire dall'anno 2007 è risultato pari al 13,8%, come rappresentato dal grafico sottostante.

Grafico n. 7 - DINAMICA IMPIEGHI ALLA CLIENTELA NEGLI ULTIMI ANNI



Considerando il saldo di 63,4 milioni di euro quali sofferenze nette, alla fine del terzo trimestre dell'anno l'indice sulla rischiosità dei crediti determinato dal rapporto “sofferenze nette / impieghi netti” si è elevato all'1,07%, rispetto allo 0,68%, di fine settembre 2008.

Il rapporto “sofferenze lorde / impieghi lordi” è risultato pari al 2,27%, rispetto all'1,47% del periodo di confronto, inferiore all'ultimo dato rilevato da Banca d'Italia (Bollettino Statistico del 28 ottobre 2009) a livello di sistema bancario, corrispondente al 3,11% con riferimento a giugno 2009.

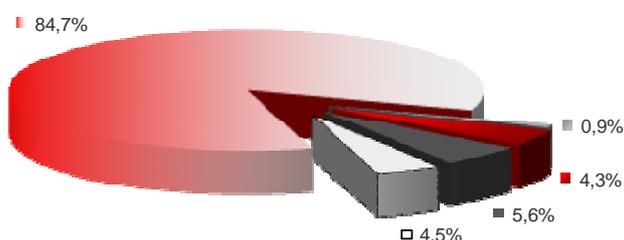
Il portafoglio titoli e l'interbancario

Portafoglio titoli

Al 30 settembre 2009 le attività finanziarie complessive del Gruppo sono risultate pari a 0,8 miliardi di euro, con un decremento di 0,1 miliardi di euro rispetto al consuntivo rilevato allo stesso periodo dell'anno precedente.

La composizione percentuale del portafoglio in base alla tipologia dei titoli viene rappresentata dal grafico sottostante che evidenzia come la quota più rilevante sia quella relativa ai titoli di debito che, comprensiva di titoli utilizzati per operazioni di pronti contro termine passivi effettuate con la clientela e con le banche, rappresenta l'89% dell'investimento complessivo.

Grafico n. 8 - RIPARTIZIONE % ATTIVITA' FINANZIARIE AL 30.09.2009 PER TIPOLOGIA TITOLI



■ Titoli di debito ■ Titoli di capitale ■ Titoli utilizzati per operazioni di pct passivi ■ Quote di O.I.C.R. □ Strumenti derivati

Il portafoglio titoli al 30 settembre 2009 non include alcuna posizione riferibile a titoli cosiddetti "tossici" e con riferimento all'esposizione al rischio Lehman le risultanze evidenziano quanto segue:

- un'obbligazione in portafoglio di nominali 1 milione di euro iscritta per un controvalore di 0,1 milioni di euro;
- nessun deposito interbancario.

Peraltro, con riferimento all'obbligazione in portafoglio, la Capogruppo ha provveduto nel mese di ottobre all'insinuazione collettiva dei crediti derivanti dal possesso di strumenti finanziari sorti prima del 15 settembre 2008.

Interbancario

Il saldo interbancario alla fine del terzo trimestre è risultato positivo per circa 0,5 miliardi di euro, rispetto a quello, sempre positivo, pari a circa 0,3 miliardi di euro rilevato a fine settembre dell'anno precedente.

Al fine di contenere il "rischio di controparte", il Gruppo ha scelto di allocare la maggior parte della liquidità presso la Banca Centrale Europea. Inoltre, in tale ottica, all'inizio dell'anno corrente si è deciso di partecipare al Mercato Interbancario Collateralizzato (M.I.C.).

Il patrimonio netto e l'adeguatezza patrimoniale

Il patrimonio netto al 30 settembre 2009, incluso l'utile di periodo, ammonta complessivamente a 746,5 milioni di euro, con un incremento di 71 milioni di euro rispetto al terzo trimestre 2008.

Il patrimonio calcolato secondo le normative di vigilanza vigenti ammonta a 728,9 milioni di euro ed è costituito da un patrimonio di base di 654,3 milioni di euro e da un patrimonio supplementare di 91,4 milioni di euro per riserve di rivalutazione e passività subordinate. Gli elementi da dedurre dal totale del patrimonio di base e supplementare ammontano a 16,8 milioni di euro e sono riferibili a partecipazioni in enti finanziari e assicurativi.

Il coefficiente patrimoniale Tier1, costituito dal patrimonio di base rapportato alle attività di rischio ponderate, ha raggiunto il 10,6% e coincide di fatto con il Core Tier1, mentre quello di solvibilità Tier2, pari al rapporto tra il patrimonio di vigilanza e le attività di rischio ponderate, si è attestato all'11,8%.

Si evidenzia che la posizione patrimoniale netta complessiva a fine settembre 2009, e cioè quella quota di patrimonio "libera", in quanto non assorbita dal rischio di credito (coefficiente di solvibilità) e dai rischi di mercato (rischi sul portafoglio titoli non immobilizzati, rischi di cambio, rischi di concentrazione), ammonta complessivamente a 232,9 milioni di euro.

Il conto economico riclassificato

Per consentire una visione più coerente con l'andamento gestionale è stato predisposto un prospetto di Conto economico riclassificato rispetto allo schema di bilancio, che costituisce la base di riferimento per i commenti che seguono.

Si segnala che i dati dello schema di bilancio di Conto economico utilizzati per la predisposizione del prospetto riclassificato al 30 settembre 2009 sono i medesimi di quelli riportati negli *Schemi del bilancio consolidato intermedio*, mentre per il prospetto del periodo precedente sono stati utilizzati quelli "riesposti", come da apposita colonna degli schemi stessi.

I criteri per la costruzione del prospetto vengono così riepilogati:

- esplicitazione di due aggregati di voci contabili, definiti "Proventi operativi" ed "Oneri operativi", il cui saldo algebrico determina il "Risultato della gestione operativa";
- suddivisione dell'Utile (Perdita) d'esercizio tra "Utile (Perdita) della gestione operativa al netto delle imposte" e "Utile (Perdita) non ricorrente al netto delle imposte";
- il risultato della gestione assicurativa include i seguenti proventi di Chiara Assicurazioni S.p.A.: interessi netti (di cui delle voci 10 e 20), premi netti (voce 150), utile (perdita) da cessione o riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita (di cui della voce 100), altri proventi/oneri di gestione (di cui della voce 220) e il saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa (voce 160);
- nei "Proventi operativi" viene ricompreso anche il saldo della voce 220 "Altri proventi/oneri di gestione", pur al netto dei recuperi di imposta per bolli su e/c e depositi titoli della clientela ed imposta sostitutiva su finanziamenti a m/l termine nonché degli ammortamenti delle spese per miglorie su beni di terzi, riclassificati rispettivamente a riduzione della voce 180b) "Altre spese amministrative" e ad incremento della voce 210 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali" di cui all'aggregato "Oneri operativi";
- le quote di utili del periodo relative alle partecipazioni nelle società collegate vengono riclassificate dalla voce 240 "Utile (perdite) delle partecipazioni" alla voce Utile delle partecipazioni in società collegate;
- il saldo della voce 100a) "Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti" dei "Proventi operativi" viene riclassificato all'apposita voce "Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti" successiva al "Risultato della gestione operativa";
- gli accantonamenti relativi ad azioni revocatorie su crediti in contenzioso vengono riclassificati dalla voce 190 "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri" alla voce 130a) "Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti", voci entrambe successive al "Risultato della gestione operativa";
- gli eventuali accantonamenti su operazioni straordinarie vengono riclassificati dalla voce 190 "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri" alla voce "Accantonamenti a fondi per rischi e oneri su operazioni straordinarie";
- il saldo della "Commissione di massimo scoperto" ("CMS") e quello del "Recupero spese pratiche di fido" in vigore fino al 30 giugno 2009, vengono riclassificati rispettivamente dalla voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati" e dalla voce 220 "Altri proventi/oneri di gestione" alla voce 40 "Commissioni attive";
- l'effetto fiscale sull'Utile (Perdita) non ricorrente viene riclassificato dalla voce 290 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente" alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio da componenti non ricorrenti".

Il terzo trimestre dell'anno si è chiuso con un utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo di 44 milioni di euro, come evidenziato dalla tabella sottostante che espone il prospetto di Conto economico riclassificato in comparazione con quello del periodo precedente.

Tabella n. 5 - CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Voci		30.09.2009	Riesposto 30.09.2008	Variazioni	
Importi in migliaia di euro				Valore	%
10+20	Margine di interesse	146.469	151.694	-5.225	-3,4%
70	Dividendi e proventi simili	415	363	52	14,3%
	Utile delle partecipazioni in società collegate	2.544	2.371	173	7,3%
40+50	Commissioni nette	78.740	83.550	-4.810	-5,8%
80+90+100+110	Risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e di cessione/riacquisto e delle att. e pass. finanz. val. al fair value	8.795	1.946	6.849	352,0%
150+160	Risultato della gestione assicurativa	5.257	3.613	1.644	45,5%
220	Altri proventi/oneri di gestione	12.685	12.351	334	2,7%
Proventi operativi		254.905	255.888	-984	-0,4%
180 a	Spese per il personale	-108.907	-100.836	-8.071	8,0%
180 b	Altre spese amministrative	-50.428	-52.088	1.660	-3,2%
200+210	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-7.328	-7.512	184	-2,5%
Oneri operativi		-166.663	-160.436	-6.227	3,9%
Risultato della gestione operativa		88.242	95.452	-7.210	-7,6%
	Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti	-293	-366	73	-19,9%
130 a	Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-48.402	-36.199	-12.203	33,7%
	Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita	0	-878	878	-100,0%
130 b					
130 d	Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie	-61	-550	489	-88,9%
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-1.087	118	-1.205	-1018,6%
Utile (Perdita) della gestione operativa al lordo delle imposte		38.399	57.577	-19.178	-33,3%
290	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-19.019	-24.291	5.272	-21,7%
Utile (Perdita) della gestione operativa al netto delle imposte		19.380	33.286	-13.907	-41,8%
240+270	Utile (Perdita) delle partecipazioni e da cessione di investimenti	21.871	6.317	15.554	n.s.
Utile (Perdita) non ricorrente al lordo delle imposte		21.871	6.317	15.554	n.s.
	Imposte sul reddito dell'esercizio da componenti non ricorrenti	2.754	-392	3.146	n.s.
Utile (Perdita) non ricorrente al netto delle imposte		24.625	5.925	18.701	n.s.
320	Utile (Perdita) d'esercizio	44.005	39.211	4.794	12,2%
330	Utili (Perdite) d'esercizio di pertinenza di terzi	23	42	-19	-45,2%
340	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	44.028	39.253	4.775	12,2%

Al fine di agevolare la riconduzione del Conto economico riclassificato ai dati dello schema di bilancio, viene di seguito riportato per ciascun periodo il prospetto di raccordo che evidenzia i numeri corrispondenti alle voci aggregate dello schema ed i saldi oggetto delle riclassifiche apportate.

Tabella n. 6 - RACCORDO TRA SCHEMA DI BILANCIO E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL 30.09.2009

Voci	Da schema di bilancio	Riclassifiche									Prospetto riclassificato	
		30.06.2009	Risultato della gestione assicurativa	Recupero imposte	Utile partecipaz. in società collegate	Utili (Perdite) da cessione partecipaz.	Amm.to per migliorie su beni di terzi	Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti	Utilizzi / acc.ti fondi rischi e oneri	CMS / recupero spese pratiche fido		Imposte sul reddito
<i>Importi in migliaia di euro</i>												
10+20	Margine di interesse	157.295	-445							-10.381		146.469
70	Dividendi e proventi simili	415										415
	Utile delle partecipazioni in società collegate			2.544								2.544
40+50	Commissioni nette	64.782								13.958		78.740
80+90+100+	Risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e di cessione/riacquisto e delle att. e pass. finanz. val. al fair value	8.443	59					293				8.795
150+160	Risultato della gestione assicurativa	4.870	387									5.257
220	Altri proventi/oneri di gestione	23.681	-1	-8.585		1.167				-3.577		12.685
	Proventi operativi	259.486	0	-8.585	2.544	0	1.167	293	0	0	0	254.905
180 a	Spese per il personale	-108.907										-108.907
180 b	Altre spese amministrative	-59.013		8.585								-50.428
200+210	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-6.161				-1.167						-7.328
	Oneri operativi	-174.081	0	8.585	0	0	-1.167	0	0	0	0	-166.663
	Risultato della gestione operativa	85.405	0	0	2.544	0	0	293	0	0	0	88.242
	Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti						-293					-293
130 a	Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-47.728							-674			-48.402
	Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita	0										0
130 b		0										0
130 d	Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie	-61										-61
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-1.761							674			-1.087
	Utile (Perdita) della gestione operativa al lordo delle imposte	35.855	0	0	2.544	0	0	0	0	0	0	38.399
290	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-16.265									-2.754	-19.019
	Utile (Perdita) della gestione operativa al netto delle imposte	19.590	0	0	2.544	0	0	0	0	0	-2.754	19.380
240+270	Utile (Perdita) delle partecipazioni e da cessione di investimenti	24.415			-2.544							21.871
	Utile (Perdita) non ricorrente al lordo delle imposte	24.415	0	0	-2.544	0	0	0	0	0	0	21.871
	Imposte sul reddito dell'esercizio da componenti non ricorrenti										2.754	2.754
	Utile (Perdita) non ricorrente al netto delle imposte	24.415	0	0	-2.544	0	0	0	0	0	2.754	24.625
320	Utile (Perdita) d'esercizio	44.005	0	0	0	0	0	0	0	0	0	44.005
330	Utili (Perdite) d'esercizio di pertinenza di terzi	23										23
340	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	44.028	0	0	0	0	0	0	0	0	0	44.028

Tabella n. 7 - RACCORDO TRA SCHEMA DI BILANCIO E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL 30.09.2008

Voci	Da schema di bilancio	Riclassifiche									Prospetto riclassificato	
		Risultato della gestione assicurativa	Recupero imposte	Utile partecipaz. in società collegate	Utili (Perdite) da cessione partecipaz.	Amm.to per migliorie su beni di terzi	Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti	Utilizzi / acc.ti fondi rischi e oneri	CMS / recupero spese pratiche fido	Imposte sul reddito		Risposto 30.06.2008
10+20	Margine di interesse	168.448	-380									151.694
70	Dividendi e proventi simili	363										363
	Utile delle partecipazioni in società collegate			2.371								2.371
40+50	Commissioni nette	61.760							21.790			83.550
80+90+100+	Risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e di cessione/riacquisto e delle att. e pass. finanz. val. al fair value	3.083	0		-1.503		366					1.946
150+160	Risultato della gestione assicurativa	3.279	334									3.613
220	Altri proventi/oneri di gestione	24.211	46	-8.079		1.589			-5.416			12.351
	Proventi operativi	261.144	0	-8.079	2.371	-1.503	1.589	366	0	0	0	255.888
180 a	Spese per il personale	-100.836										-100.836
180 b	Altre spese amministrative	-60.167		8.079								-52.088
200+210	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-5.923				-1.589						-7.512
	Oneri operativi	-166.926	0	8.079	0	-1.589	0	0	0	0	0	-160.436
	Risultato della gestione operativa	94.218	0	0	2.371	-1.503	0	366	0	0	0	95.452
	Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti						-366					-366
130 a	Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-36.424						225				-36.199
	Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita	-878										-878
130 d	Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie	-550										-550
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	343						-225				118
	Utile (Perdita) della gestione operativa al lordo delle imposte	56.709	0	0	2.371	-1.503	0	0	0	0	0	57.577
290	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-24.683									392	-24.291
	Utile (Perdita) della gestione operativa al netto delle imposte	32.026	0	0	2.371	-1.503	0	0	0	0	392	33.286
240+270	Utile (Perdita) delle partecipazioni e da cessione di investimenti	7.185			-2.371	1.503						6.317
	Utile (Perdita) non ricorrente al lordo delle imposte	7.185	0	0	-2.371	1.503	0	0	0	0	0	6.317
	Imposte sul reddito dell'esercizio da componenti non ricorrenti										-392	-392
	Utile (Perdita) non ricorrente al netto delle imposte	7.185	0	0	-2.371	1.503	0	0	0	0	-392	5.925
320	Utile (Perdita) d'esercizio	39.211	0	0	0	0	0	0	0	0	0	39.211
330	Utili (Perdite) d'esercizio di pertinenza di terzi	42										42
340	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	39.253	0	0	0	0	0	0	0	0	0	39.253

Sulla base di quanto sopra riportato, la composizione e l'andamento delle principali voci di Conto economico vengono di seguito riassunti.

Proventi operativi

Le poste caratteristiche della gestione operativa evidenziano un andamento sostanzialmente in linea con il periodo di confronto (-0,4%), attestandosi a 254,9 milioni di euro.

In particolare, si evidenziano gli incrementi della voce che raggruppa il risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e di cessione/riacquisto e delle attività e passività finanziarie valutate al fair value per 6,8 milioni di euro, prevalentemente attribuibile al risultato dell'attività di negoziazione, del risultato della gestione assicurativa per 1,6 milioni di euro e degli altri proventi/oneri di gestione per 0,3 milioni di euro; viceversa, si è registrata la flessione del margine d'interesse per 5,2 milioni di euro (-3,4%), che risente della sensibile riduzione della forbice dei tassi, del saldo delle commissioni nette per 4,8 milioni di euro (-5,8%) correlato, di fatto, agli effetti della crisi dei mercati finanziari.

Oneri operativi

L'aggregato degli oneri operativi, che include le spese per il personale, le altre spese amministrative e le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali, evidenzia un saldo di 166,7 milioni di euro, con un incremento del 3,9%.

Utile della gestione operativa al netto delle imposte

Il risultato della gestione operativa alla fine del periodo risulta, conseguentemente, pari a 88,2 milioni di euro, con una flessione del 7,6% che ammonta a 7,2 milioni di euro; le *rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti* unitamente alle perdite derivanti da cessione o riacquisto di crediti, pari a 48,7 milioni di euro (rispetto ai 36,6 milioni di euro del passato periodo), gli *accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri* di 1,1 milioni di euro e le *imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente* di 19 milioni di euro conducono, quindi, all'*utile della gestione operativa al netto delle imposte* pari a 19,4 milioni di euro, con una flessione del 41,8%.

Utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo

La somma dell'utile della gestione operativa al netto delle imposte e di quello non ricorrente al netto delle imposte, derivante dalla cessione del 21,191% del capitale sociale di Anima SGRp.A., in adesione all'OPA volontaria promossa da Banca Popolare di Milano, pari a 21,9 milioni di euro (a livello individuale di Capogruppo pari a 29,9 milioni di euro) al netto di 8 milioni di euro per rettifiche di consolidamento e considerato l'effetto positivo delle imposte per componenti non ricorrenti, determina, infine, l'utile di pertinenza della Capogruppo per il periodo pari a 44 milioni di euro, in crescita del 12,2% rispetto al terzo trimestre dell'anno precedente.

In particolare, l'avvenuto affrancamento fiscale delle eccedenze dedotte in via extracontabile nel quadro EC della dichiarazione dei redditi tramite il versamento dell'imposta sostitutiva del 12% in tre rate annuali, come previsto dall'art.1 comma 48 della L. 244/2007, nonché il riallineamento delle divergenze tra i valori civilistici e fiscali emerse in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali (FTA), derivanti dall'eliminazione di ammortamenti e di fondi di accantonamento, con versamento in un'unica soluzione della stessa imposta sostitutiva, come previsto dall'art. 15 comma 3 lett. b) del D.L. 185/08, hanno determinato un effetto positivo sul risultato di periodo pari a circa 3,2 milioni di euro.

Si segnala che la "Redditività Complessiva" di pertinenza della Capogruppo al 30 settembre 2009, in base al concetto introdotto dalla revisione dello IAS 1 "presentazione del bilancio" ed in applicazione del prospetto diffuso da Banca d'Italia con la bozza di aggiornamento della circolare n. 262/2005, ammonta a 61,4 milioni di euro rispetto a 28,6 milioni del periodo di confronto. Per ulteriori specifiche si rimanda al relativo prospetto di cui agli *Schemi del bilancio consolidato intermedio al 30 settembre 2009*.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del trimestre

Ammissione della Capogruppo alle contrattazioni sul MTF EuroTLX in qualità di Intermediario e di "Specialist"

A partire dal 26 ottobre 2009 la Capogruppo è stata ammessa alle contrattazioni sul sistema multilaterale di negoziazione (MTF) EuroTLX gestito da TLX S.p.A. in qualità di Intermediario e di "Specialist", per i prestiti obbligazionari propri e per quelli emessi dalle banche controllate italiane.

Altre informazioni

Il Rating

In data 29 giugno 2009 l'agenzia internazionale *Fitch Ratings* ha confermato tutti i livelli di rating precedentemente assegnati alla Capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A., basandosi sul ben diversificato portafoglio crediti della banca, il basso livello di crediti problematici, la buona raccolta retail e la sana capitalizzazione, ad eccezione di quello "individual" che è passato da B a B/C. La variazione è dovuta al deterioramento della qualità degli assets, che rimane comunque adeguata tenuto anche conto delle evidenze relative ad altri Istituti, in relazione alla congiuntura negativa che investe il sistema economico (recessione economica italiana che ha particolare impatto sulle piccole e medie imprese).

Lungo termine	Breve termine	Previsionale
A	F 1	Stabile

Esistenza delle condizioni degli artt. 36 e 37 del "Regolamento Consob Mercati"

Ai sensi dell'art. 2.6.2, comma 15, del Regolamento di Borsa Italiana, secondo le modalità previste con comunicazione del 13 ottobre 2008 da parte del medesimo Organo di gestione del mercato, viene fornita apposita informativa in merito all'esistenza delle condizioni degli artt. 36 e 37 del "Regolamento Consob Mercati" (del. 16191 del 29 ottobre 2007).

Si attesta che, ai sensi degli art. 36 del "Regolamento Consob Mercati", la Capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A., con riferimento alla controllata Credito Privato Commerciale S.A.:

- ha messo a disposizione del pubblico (tramite collegamento tra il proprio sito internet e quello della controllata) le situazioni contabili predisposte ai fini del bilancio consolidato, comprendenti almeno lo stato patrimoniale ed il conto economico;
- ha acquisito lo statuto, la composizione ed i poteri degli organi sociali;
- garantisce che la società controllata fornisca al revisore della controllante tutte le informazioni necessarie per condurre il controllo contabile della controllante nonché disponga di un sistema amministrativo-contabile idoneo a far pervenire regolarmente alla controllante ed al revisore i dati necessari per la redazione del bilancio consolidato.

Si attesta inoltre che, ai sensi dell'art. 37 del "Regolamento Consob Mercati", la Capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A., pur essendo controllata da Brianza Unione di Luigi Gavazzi & C. S.a.p.a., non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento per espressa previsione statutaria della controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il prolungarsi dell'attuale stato di difficoltà dell'economia reale, l'incertezza sulle condizioni della possibile ripresa, nonché il perdurante appiattimento dello scenario dei tassi di mercato, rendono prevedibile, per l'anno in corso, l'evoluzione del risultato della gestione operativa in contrazione rispetto a quello del precedente esercizio; peraltro, il risultato finale, anche per effetto del positivo risultato dell'operazione straordinaria di cessione della partecipazione di Anima SGRp.A., dovrebbe mantenersi in linea con le attese di redditività.

Desio, 12 novembre 2009

Il Consiglio di Amministrazione
Banco di Desio e della Brianza S.p.A.

Schemi del bilancio consolidato intermedio al 30 settembre 2009

Stato patrimoniale consolidato

(Euro / 1000)

Voci dell'attivo	30.09.2009	30.09.2008 riesposto	Variazioni (*)		31.12.2008	Variazioni (**)	
			assolute	%		assolute	%
10 Cassa e disponibilità liquide	24.248	21.958	2.290	10,4	32.573	(8.325)	(25,6)
20 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	136.887	422.098	(285.211)	(67,6)	282.839	(145.952)	(51,6)
40 Attività finanziarie disponibili per la vendita	689.413	462.981	226.432	48,9	507.191	182.222	35,9
50 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	11.194	8.194	3.000	36,6	8.103	3.091	38,1
60 Crediti verso banche	521.440	459.876	61.564	13,4	586.362	(64.922)	(11,1)
70 Crediti verso clientela	5.914.689	5.503.458	411.231	7,5	5.706.677	208.012	3,6
80 Derivati di copertura			-		31	(31)	(100,0)
100 Partecipazioni	20.172	27.063	(6.891)	(25,5)	16.558	3.614	21,8
110 Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	4.963	4.084	879	21,5	4.858	105	2,2
120 Attività materiali	148.222	145.026	3.196	2,2	147.545	677	0,5
130 Attività immateriali	45.330	41.305	4.025	9,7	41.288	4.042	9,8
di cui:							
- avviamento	43.186	39.284			39.182		
140 Attività fiscali	26.240	15.118	11.122	73,6	36.153	(9.913)	(27,4)
a) correnti	2.537	1.047	1.490	142,3	7.322	(4.785)	(79,7)
b) anticipate	23.703	14.071	9.632	68,5	28.831	(5.128)	(66,6)
150 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		31.492	(31.492)	(100,0)	10.892	(10.892)	(100,0)
160 Altre attività	116.230	126.617	(10.387)	(8,2)	140.162	(23.932)	(17,1)
Totale dell'attivo	7.659.028	7.269.270	389.758	5,4	7.521.232	137.796	1,8

Voci del passivo e del patrimonio netto	30.09.2009	30.09.2008 riesposto	Variazioni (*)		31.12.2008	Variazioni (**)	
			assolute	%		assolute	%
10 Debiti verso banche	29.053	137.480	(108.427)	(78,9)	37.636	(8.583)	(22,8)
20 Debiti verso clientela	4.206.902	3.909.129	297.773	7,6	4.061.682	145.220	3,6
30 Titoli in circolazione	1.798.709	1.711.593	87.116	5,1	1.863.096	(64.387)	(3,5)
40 Passività finanziarie di negoziazione	11.588	12.531	(943)	(7,5)	15.585	(3.997)	(25,6)
50 Passività finanziarie valutate al fair value	559.668	486.945	72.723	14,9	541.488	18.180	3,4
60 Derivati di copertura		1.292	(1.292)	(100,0)	64	(64)	(100,0)
80 Passività fiscali	15.341	23.843	(8.502)	(35,7)	18.322	(2.981)	(16,3)
a) correnti	2.877	6.233	(3.356)		2.240	637	
b) differite	2.464	17.610	(5.146)		16.082	(3.618)	
100 Altre passività	182.617	246.098	(63.481)	(25,8)	176.905	5.712	3,2
110 Trattamento di fine rapporto del personale	25.858	24.866	992	4,0	26.490	(632)	(2,4)
120 Fondi per rischi e oneri:	61.369	26.060	35.309	135,5	66.874	(5.505)	(8,2)
a) quiescenza e obblighi simili	10	106	4		12	(2)	
b) altri fondi	61.259	25.954	35.305		66.762	(5.503)	
130 Riserve tecniche	17.609	10.068	7.541	74,9	11.769	5.840	49,6
140 Riserve da valutazione:	25.615	14.865	10.750	72,3	8.682	16.933	195,0
170 Riserve	593.049	537.600	55.449	10,3	542.008	51.041	9,4
180 Sovrapprezzi di emissione	16.145	16.145	-	-	16.145	-	-
190 Capitale	67.705	67.705	-	-	67.705	-	-
210 Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	3.772	3.797	(25)	(0,7)	3.721	51	1,4
220 Utile (Perdita) d'esercizio	44.028	39.253	4.775	12,2	63.060	(19.032)	(30,2)
Totale del passivo e del patrimonio netto	7.659.028	7.269.270	389.758	5,4	7.521.232	137.796	1,8

(*) Rispetto al 30.09.2008 riesposto

(**) Rispetto al 31.12.2008

Conto economico consolidato

(Euro / 1000)					
Voci	30.09.2009	30.09.2008 riesposto	Variazioni		
			assolute	%	
10 Interessi attivi e proventi assimilati	236.176	330.419	(94.243)	(28,5)	
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(78.881)	(161.971)	83.090	(51,3)	
30 Margine di interesse	157.295	168.448	(11.153)	(6,6)	
40 Commissioni attive	73.710	68.576	5.134	7,5	
50 Commissioni passive	(8.928)	(6.816)	(2.112)	31,0	
60 Commissioni nette	64.782	61.760	3.022	4,9	
70 Dividendi e proventi simili	415	363	52	14,3	
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	4.077	10	4.067	n.s.	
90 Risultato netto dell'attività di copertura	(13)	117	(130)	(111,1)	
100 Utile/perdita da cessione di:	2.601	1.727	874	50,6	
a) crediti	(293)	(366)	73	(19,9)	
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	1.845	2.093	(248)	(11,8)	
d) passività finanziarie	1.049		1.049		
110 Risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al fair value	1.778	1.229	549	44,7	
120 Margine di intermediazione	230.935	233.654	(2.719)	(1,2)	
130 Rettifiche/riprese di val.nette per deterioram.di:	(47.789)	(37.852)	(9.937)	26,3	
a) crediti	(47.728)	(36.424)	(11.304)	31,0	
b) attività finanziarie disponibili per la vendita		(878)	878	(100,0)	
d) altre operazioni finanziarie	(61)	(550)	489	(88,9)	
140 Risultato netto della gestione finanziaria	183.146	195.802	(12.656)	(6,5)	
150 Premi netti	14.439	9.657	4.782	49,5	
160 Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(9.569)	(6.378)	(3.191)	50,0	
170 Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	188.016	199.081	(11.065)	(5,6)	
180 Spese amministrative:	(167.920)	(161.003)	(6.917)	4,3	
a) spese per il personale	(108.907)	(100.836)	(8.071)	8,0	
b) altre spese amministrative	(59.013)	(60.167)	1.154	(1,9)	
190 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1.761)	343	(2.104)	(613,4)	
200 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(5.555)	(5.351)	(204)	3,8	
210 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(606)	(572)	(34)	5,9	
220 Altri oneri/proventi di gestione	23.681	24.211	(530)	(2,2)	
230 Costi operativi	(152.161)	(142.372)	(9.789)	6,9	
240 Utili (Perdite) delle partecipazioni	24.415	6.421	17.994	280,2	
270 Utili (Perdite) da cessione di investimenti		764	(764)	(100,0)	
280 Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	60.270	63.894	(3.624)	(5,7)	
290 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(16.265)	(24.683)	8.418	(34,1)	
300 Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	44.005	39.211	4.794	12,2	
320 Utile (Perdita) d'esercizio	44.005	39.211	4.794	12,2	
330 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	23	42	(19)	(45,2)	
340 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	44.028	39.253	4.775	12,2	

Prospetto della redditività complessiva consolidata

(Euro / 1000)

Voci	30.09.2009	30.09.2008 (*)	Variazioni	
			assolute	%
10 Utile (Perdita) d'esercizio	44.005	39.211	4.794	12,2
Altre componenti reddituali al netto delle imposte				
20 Attività finanziarie disponibili per la vendita:	16.465	(9.546)	26.011	272,5
30 Attività materiali				
40 Attività immateriali				
50 Copertura di investimenti esteri				
60 Copertura dei flussi finanziari				
70 Differenze di cambio	(373)	10	(383)	n.s.
80 Attività non correnti in via di dismissione				
90 Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	163	(124)	287	231,5
100 Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	1224	(1037)	2.261	218,0
110 Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	17.479	(10.697)	28.176	263,4
120 Redditività complessiva (voce 10 + 110)	61.484	28.514	32.970	115,6
¹³⁰ Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	(126)	74	(200)	(270,3)
140 Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo	61.358	28.588	32.770	114,6

(*) I dati sono determinati sulla base dei valori riesposti al 31.12.2007 e al 30.09.2008

Conto economico consolidato - evoluzione trimestrale

(Euro / 1000)

Voci	3° trimestre 2009	2° trimestre 2009	1° trimestre 2009	3° trimestre 2008 riesposto	2° trimestre 2008 riesposto	1° trimestre 2008 riesposto
10 Interessi attivi e proventi assimilati	59.719	80.339	96.118	115.455	110.617	104.347
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(11.709)	(27.056)	(40.116)	(57.886)	(54.649)	(49.436)
30 Margine di interesse	48.010	53.283	56.002	57.569	55.968	54.911
40 Commissioni attive	30.687	23.785	19.238	20.121	24.243	24.212
50 Commissioni passive	(3.038)	(3.753)	(2.137)	(2.182)	(2.622)	(2.012)
60 Commissioni nette	27.649	20.032	17.101	17.939	21.621	22.200
70 Dividendi e proventi simili	11	402	2	33	328	2
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.097	1.485	1.495	2.009	(1.714)	(285)
90 Risultato netto dell'attività di copertura	-	42	(55)	133	(60)	44
100 Utile/perdita da cessione di:	219	497	1.885	(28)	(5)	1.760
a) crediti	-	(293)	-	21	(387)	-
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	217	615	1.013	(43)	378	1.758
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
d) passività finanziarie	2	175	872	(6)	4	2
110 Risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al fair value	2.405	695	(1.322)	507	(109)	831
120 Margine di intermediazione	79.391	76.436	75.108	78.162	76.029	79.463
130 Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(14.503)	(16.435)	(16.851)	(13.569)	(13.690)	(10.593)
a) crediti	(14.495)	(16.306)	(16.927)	(12.522)	(13.385)	(10.517)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	(878)	-	-
d) altre operazioni finanziarie	(8)	(129)	76	(169)	(305)	(76)
140 Risultato netto della gestione finanziaria	64.888	60.001	58.257	64.593	62.339	68.870
150 Premi netti	4.597	4.629	5.213	2.838	1.962	4.857
160 Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(2.931)	(2.685)	(3.953)	(2.111)	25	(4.292)
Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	66.554	61.945	59.517	65.320	64.326	69.435
180 Spese amministrative:	(55.684)	(59.902)	(52.334)	(52.699)	(57.676)	(50.628)
a) spese per il personale	(36.617)	(37.164)	(35.26)	(33.466)	(33.880)	(33.490)
b) altre spese amministrative	(19.067)	(22.738)	(17.208)	(19.233)	(23.796)	(17.138)
190 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(315)	(481)	(965)	(407)	(447)	1197
200 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1.764)	(1.908)	(1.883)	(1.948)	(1.684)	(1.719)
210 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(180)	(233)	(193)	(183)	(187)	(202)
220 Altri oneri/proventi di gestione	7.286	8.169	8.226	8.727	8.323	7.161
230 Costi operativi	(50.657)	(54.355)	(47.149)	(46.510)	(51.671)	(44.191)
240 Utili (Perdite) delle partecipazioni	875	981	22.559	1.359	3.147	1.915
220 Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-	-	-	-	-
230 Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	2	762	-
270 Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-	-	-	-	-
280 Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	16.772	8.571	34.927	20.171	16.564	27.159
290 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(7.436)	(2.550)	(6.279)	(8.261)	(7.330)	(9.092)
300 Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	9.336	6.021	28.648	11.910	9.234	18.067
330 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(41)	(39)	103	134	(166)	74
340 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	9.295	5.982	28.751	12.044	9.068	18.141

Rendiconto finanziario consolidato

(Euro / 1000)

A. ATTIVITA' OPERATIVA	30.09.2009	30.09.2008
1. Gestione	109.242	99.680
- interessi attivi incassati (+)	235.725	357.918
- interessi passivi pagati (-)	(78.702)	(157.117)
- dividendi e proventi simili (+)	45	1257
- commissioni nette (+/-)	65.363	58.090
- spese per il personale (-)	(103.026)	(97.211)
- premi netti incassati (+)	14.439	84.251
- altri proventi/oneri assicurativi (+/-)	(9.569)	(88.507)
- altri costi (-)	(53.195)	(60.269)
- altri ricavi (+)	54.057	27.960
- imposte e tasse (-)	(16.265)	(26.692)
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-
2. Liquidità generata (assorbita) dalle attività finanziarie	(162.494)	(638.794)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	147.764	14.735
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	(55.295)
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(159.447)	52.590
- crediti verso clientela	(262.620)	(458.410)
- crediti verso banche: a vista	(58.735)	(113.810)
- crediti verso banche: altri crediti	123.657	(74.784)
- altre attività	46.887	(3.820)
3. Liquidità generata (assorbita) dalle passività finanziarie	76.202	552.770
- debiti verso banche: a vista	(332)	(28.759)
- debiti verso banche: altri debiti	(8.251)	(3.562)
- debiti verso clientela	145.220	12.788
- titoli in circolazione	(69.192)	211.948
- passività finanziarie di negoziazione	2.314	(1.113)
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	18.180	193.367
- altre passività	(11.737)	168.101
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività operativa (A)	22.950	13.656
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	-	3.255
- vendite di partecipazioni	-	2.191
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- vendite di attività materiali	-	1.064
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di società controllate e rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da	(17.483)	(6.485)
- acquisti di partecipazioni	(3.614)	-
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	(2.989)	(106)
- acquisti di attività materiali	(6.232)	(5.794)
- acquisti di attività immateriali	(4.648)	(585)
- acquisti di società controllate e di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività d'investimento (B)	(17.483)	(3.230)
C. ATTIVITA' DI PROVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	-	29
- emissioni/acquisti strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	(13.792)	(14.044)
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività di provvista (C)	(13.792)	(14.015)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA (ASSORBITA) NELL'ESERCIZIO (A+B+C)	(8.325)	(3.589)
Voci di bilancio	2009	2008
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	32.573	25.547
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(8.325)	(3.589)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	24.248	21.958

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il sottoscritto Piercamillo Secchi, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banco di Desio e della Brianza S.p.A., dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 - T.U.F., che l'informativa contabile contenuta nel presente "Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2009" corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Desio, 12 novembre 2009

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Piercamillo Secchi